

# ISTITUTO TECNICO “Enrico Mattei”



## DIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionale per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio



## SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing  
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio

Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156  
[www.matteirho.gov.it](http://www.matteirho.gov.it) - [istitutotecnico@matteirho.it](mailto:istitutotecnico@matteirho.it) - [mitd52000a@pec.istruzione.it](mailto:mitd52000a@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

**Adottato dal Consiglio di istituto nella seduta del 15 febbraio 2019 con delibera n° 4**

### Art. 1 – Premessa

Secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06, dalla normativa regionale (L. reg.le 61/07) e dai regolamenti dei Comuni, la raccolta differenziata dei rifiuti è obbligo di ogni soggetto. Fra gli scopi che la normativa intende perseguire se ne sottolineano due:

- Una gestione il più possibile eco-compatibile delle attività delle comunità;
- La riduzione delle spese per la gestione dei rifiuti; infatti, una maggior raccolta differenziata significa da un lato, il riciclo di una parte rilevante dei rifiuti prodotti, dall’altro una minor quantità di rifiuti da stoccare e una “vita più lunga delle attuali discariche” (per inciso i costi del trattamento mediante inceneritore sarebbero di gran lunga maggiori di quelle attuali).

Non vi è alcuna ragione di considerare gli Istituti scolastici in modo diverso dagli altri soggetti e dunque anche le scuole hanno l’obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa e in particolare:

- 1) Introduzione di prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
- 2) Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dagli EE.LL di riferimento.

Le prescrizioni introdotte dal presente regolamento riguardano in particolare il punto 2; di seguito si enunciano le modalità di introduzione della raccolta differenziata.

### Art. 2 – Raccolta differenziata

A partire dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web della scuola, viene introdotto l’obbligo di effettuare la raccolta differenziata nell’Istituto, sia negli spazi interni, sia in quelli esterni. La scuola e tutti i suoi utenti dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti come da regolamento comunale. Per la scuola, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

- . Carta e tetrapak
- . Multimateriale (plastica, lattine, alluminio)
- . Organico
- . Rifiuti speciali: arredi e attrezzature da dismettere
- . Rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici.

### **Art. 3 Modalità di stoccaggio dei rifiuti**

Si distingue fra ambienti interni ed esterni.

Ambienti interni:

- . nelle aule saranno posizionati n. 3 contenitori: uno per la carta, uno per la plastica e uno per l'indifferenziato;
- . nei corridoi di ciascun corso saranno posizionati anche dei cestini per la raccolta di: materiale organico
- . sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere;
- . nel padiglione laboratori sarà posizionato il contenitore per i rifiuti speciali;
- . i rifiuti speciali saranno stoccati in appositi locali, in attesa di smaltimento.

Ambienti esterni:

- . all'esterno della scuola saranno trasportati i sacchi dal Personale preposto a ciò.

### **Art. 4 Modalità della raccolta**

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti TUTTI coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, alunni, genitori, utenti, addetti al punto di ristoro ed esperti esterni).

In particolare:

- . i coordinatori di classe devono sensibilizzare gli alunni al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti.
- . i rappresentanti degli studenti devono controllare la regolare e corretta raccolta dei rifiuti nella classe di appartenenza.
- . i collaboratori scolastici e i dipendenti dell'impresa di pulizia devono: procedere allo svuotamento giornaliero dei contenitori e al conferimento dei rifiuti negli appositi sacchi che saranno loro forniti e procedere al trasporto all'esterno della scuola; segnalare al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i rappresentanti degli studenti.
- . gli assistenti amministrativi e tecnici devono prestare particolare attenzione nello smaltimento di rifiuti pericolosi quali toner, metalli, strumentazione elettronica, materiali di laboratorio, residui organici.
- . E' costituita una commissione di vigilanza, per il rispetto del suddetto regolamento, i cui membri sono nominati dal Consiglio d'Istituto.

E' composta da uno studente, un docente e da un componente del personale ATA.

In accordo con la dirigenza scolastica, la commissione effettuerà sopralluoghi nelle classi per valutare l'efficacia di ogni classe nella differenziazione dei rifiuti.

## **Art. 5 – Sanzioni**

La mancata osservanza delle norme sopraindicate esporrebbe la scuola a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali. Pertanto possono essere previste sanzioni disciplinari sia nei confronti del personale, sia degli alunni che non rispettino le regole sulla raccolta.

Ovviamente le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL e saranno comminate o proposte dal DS; per gli alunni si provvederà secondo regole di disciplina pubblicate sul sito istituzionale della scuola.